Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 gennaio 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1975

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Valmasino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Sondrio per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 gennaio 1972, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della valle di Mello (Valmasino);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Valmasino;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un quadro panoramico alpino di rara bellezza e incontaminato, con magnifica vegetazione di faggi, abeti e betulle formato in primo piano da verdi pascoli acclivi e ricchi di acque, tesi verso i monti che segnano la valle, punteggiato da massi erratici e da casolari sparsi e malghe che costituiscono suggestivo e caratteristico aspetto, fuso con la natura, avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona della valle di Mello sita nel territorio del comune di Valmasino ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona, rappresentata nei fogli catastali di Valmasino, numeri 18, 20, 21, 22, 23, 19, è così delimitata:

a nord con i fogli numeri 5 e 6;
ad est con i fogli numeri 7 e 24;
a sud con i fogli numeri 34, 33 e 32;
ad ovest con i fogli numeri 17, 16 e 32.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sondrio.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Valmasino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro*: LENOCI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Verbale n. 1

L'anno 1972 (millenovecentosettantadue) il giorno 12 (dodici) del mese di gennaio, alle ore 10,30, previo avviso diramato con lettera in data 15 dicembre 1971 a tutti i componenti la commissione, nonchè ai signori sindaci dei comuni interessati ed esperti in materia, si è riunita la commissione provinciale per la formazione degli elenchi delle bellezze naturali, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(*Omissis*).

Proposta di vincolo in comune di Valmasino.

Alla presenza del sindaco di Valmasino, geom. Pio Songini, viene discussa la proposta di vincolo paesaggistico riguardante la valle di Mello e parte della valle dei Bagni.

a) *Valle di Mello.*

Il presidente illustra alla commissione la proposta del vincolo della valle di Mello, per notevole interesse pubblico, ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, come quadro panoramico alpino di rara bellezza e incontaminato, con magnifica vegetazione di faggi, abeti e betulle formato in primo piano da verdi pascoli acclivi e ricchi di acque, tesi verso i monti che segnano la valle, punteggiato da massi erratici e da casolari sparsi e malghe che costituiscono suggestivo e caratteristico aspetto, fuso con la natura, avente valore estetico e tradizionale.

La zona così descritta è rappresentata nei fogli catastali di Valmasino numeri 18, 20, 21, 22, 23 e 19; i confini sono i seguenti:

a nord coi fogli numeri 5 e 6;
ad est coi fogli numeri 7 e 24;
a sud coi fogli numeri 34, 33 e 32;
ad ovest coi fogli numeri 17, 16 e 32.

(*Omissis*).

La commissione, a seguito di esauriente discussione, a maggioranza e col voto contrario del prof. Livio Benetti, esperto, delibera di proporre il vincolo paesaggistico a termini della legge soprarichiamata, per notevole interesse pubblico: *a*) sulla zona della val di Mello di cui ai fogli numeri 18, 20, 21, 22, 23, nonchè del foglio n. 19 di cui ai confini sopra trascritti.

(*Omissis*).

(10085)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Ramponio Verna.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 ottobre 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio comunale di Ramponio Verna;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Ramponio Verna;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per le bellezze naturali che si godono dalle strade e dai punti di vista accessibili al pubblico e compresi nel territorio proposto per il vincolo. Detto territorio è caratterizzato da gradevoli ondulazioni del terreno che si concludono nella piana che scende dolcemente verso lo specchio d'acqua, formando un quadro naturale di alto interesse panoramico. L'abitato del capoluogo ed i gruppi sparsi di vecchie case costituiscono un insieme di valori espressivi naturali e dovuti all'intervento dell'uomo, particolarmente fusi insieme, a costituire complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione tra la espressione della natura e quella del lavoro umano;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Ramponio Verna ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 3 e 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale territorio è delimitato nel modo seguente: a nord ed ad est confina con il territorio comunale di Claino con Osteno; a sud col territorio comunale di Laino, Pellio Intelvi e Lauro Intelvi; ad ovest con territorio comunale di Valsolda e territorio Svizzero.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Ramponio Verna provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro i termini di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 2 ottobre 1974

p. *Il Ministro*: LENOCI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI COMO

Convocata con lettera raccomandata 4 ottobre 1971, si è riunita oggi, 25 ottobre 1971, millenovecentosettantuno, alle ore nove presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

(*Omissis*).

4) RAMPONIO VERNA: vincolo su tutto il territorio comunale.

(*Omissis*).

Il presidente della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como, in assenza del sindaco del comune di Ramponio Verna, regolarmente invitato, con lettera

raccomandata 4 ottobre 1971, propone alla commissione di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3, 4, dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, l'intero territorio del comune di Ramponio Verna.

In territorio comunale di Ramponio Verna confina: a nord ed est col territorio comunale di Claino con Osteno; a sud col territorio comunale di Laino, Pellio Intelvi e Lauro Intelvi; a ovest col territorio comunale di Valsolda e territorio Svizzero.

(*Omissis*).

La commissione, udita la relazione della presidenza e convenendo con quanto in essa esposto, all'unanimità dei voti delibera di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3, 4, dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, l'intero territorio del comune di Ramponio Verna.

(10086)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Montecopiolo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Pesaro per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 novembre 1970 ha concluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona panoramica del monte Carpegna, comune di Montecopiolo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Montecopiolo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè trattasi di ampia località del monte Carpegna di notevole interesse paesaggistico costituente caratteristici quadri naturali pubblicamente godibili dalle strade del Montefeltro;

Decreta:

La zona panoramica del monte Carpegna, sita nel territorio del comune di Montecopiolo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

incrocio F.32 col F.33 - limiti esterni delle particelle 70-55-69 sino all'incrocio con il fosso del Salti - detto fosso sino all'incrocio torrente Conca - linea retta sino alla congiungente mappali 131 e 134 - prosegue detta strada vicinale sino ad incontrare il mappale n. 60 - mappali 60-95-93-70-56 sino al confine dei comuni di Seavolino e Carpegna sino all'incrocio dei F.32-33.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pesaro.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Montecopiolo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta lo art. 4 della legge predetta.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla zona sopradescritta hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 2 ottobre 1974

p. *Il Ministro*: LENOCI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PESARO

Verbale n. 44

L'anno millenovecentosettanta ed il giorno 6 del mese di novembre, regolarmente convocata dal presidente con lettera n. 17 del 30 ottobre, si è riunita presso la sede dell'amministrazione provinciale di Pesaro la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro, per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e relativo regolamento, sul seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

3) MONTECOPIOLO: zona panoramica del monte Carpegna;

(*Omissis*).

Viene data lettura del verbale della riunione del 7 novembre 1969.

(*Omissis*).

La commissione allora, pur trovandosi d'accordo nella proposta del sindaco, decise di rinviare l'esame dell'argomento ad una riunione sul posto.

Per diverse ragioni non si è potuto effettuare un sopraluogo collegiale, mentre i membri della commissione singolarmente hanno avuto modo di recarsi sul posto e prendere visione della località.

Conseguentemente, anche nell'assenza del sindaco di Montecopiolo, la commissione ritiene di avere sufficienti elementi di giudizio per includere nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Montecopiolo, sulla scorta di una planimetria della località, la zona così delimitata:

incrocio F.32 col F.33 - limiti esterni delle particelle 70-55-69 sino all'incrocio con il fosso del Salti - detto fosso sino all'incrocio torrente Conca - linea retta sino alla congiungente mappali 131 e 134 - prosegue detta strada vicinale sino ad incontrare il mappale n. 60 - mappali 60-95-93-70-56 sino al confine dei comuni di Scatolino e Carpegna sino all'incrocio dei F.32-33.

(*Omissis*).

(10082)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1974.
Modificazioni alla rete consolare in Etiopia.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del consolato generale in Addis Abeba (Etiopia) è modificata come segue: le provincie del Sidamo, Bale, Gomu Gofa, Kaffa, Arussi, Illubabor, Harr, Shoa, Wollega, Goggiam, Wollo, governatorato di Assab.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del consolato generale in Asmara (Etiopia) è modificata come segue: le provincie del Begemdir, Tigrai ed Eritrea (eccetto il governatorato di Assab).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1974

Il Ministro: MORO

(10206)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1974.
Sostituzione di un componente il comitato previsto dall'art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523;

Visto l'art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, concernente il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-75 e le modifiche e le integrazioni al predetto testo unico;

Visto il proprio decreto 9 febbraio 1972 con il quale si è proceduto alla costituzione del comitato previsto dal citato art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, incaricato di formulare proposte ed esprimere pareri su tutte le questioni che il Ministro per il bilancio e la programmazione economica, ai sensi della ripetuta legge n. 853, del 1971, deve sottoporre al C.I.P.E.;

Vista la lettera n. 10363, in data 14 ottobre 1974, con la quale il dott. Giovanni Del Rio comunica di essere stato eletto presidente della giunta della regione Sardegna dal consiglio regionale nella seduta del 23 luglio 1974;

Considerato che il presidente, dott. Antonio Giagu De Martini, a seguito delle dimissioni, deve essere sostituito dal nuovo presidente della giunta, dott. Giovanni Del Rio;

Decreta:

Il dott. Giovanni Del Rio, presidente della giunta della regione Sardegna, è nominato componente del comitato previsto dall'art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, in sostituzione del dott. Antonio Giagu De Martini.

Il presidente della giunta della regione Sardegna, può farsi sostituire, in caso di impedimento, da un assessore regionale appositamente incaricato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1974

Il Ministro: GIOLITTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1974
Registro n. 31 Tesoro, foglio n. 107

(10079)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1974.
Adeguamento delle pensioni dovute dalla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 15 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, che prevede l'adeguamento delle pensioni a carico della gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Visto l'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria;

Vista la lettera dell'Istituto centrale di statistica, n. 17443 del 2 agosto 1974;

Accertato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi, rispettivamente, fra i mesi di luglio 1973 e giugno 1974 ed i mesi di luglio 1972 e giugno 1973, è aumentato nella misura del 13,0 per cento;

Considerato che a norma del combinato disposto dell'art. 15, settimo comma, della legge 22 febbraio 1973, n. 27, e dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, le pensioni dovute dalla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara, ivi compresi i trattamenti minimi, debbono essere aumentate, a decorrere dal 1° gennaio 1975, in misura pari all'aumento percentuale dell'indice anzidetto;

Considerato che, ai sensi dell'ottavo comma del citato art. 15 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, il suddetto aumento deve essere corrisposto anche alle pensioni liquidate nell'anno 1974;

Considerato che, secondo il disposto del decimo comma del predetto art. 15 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, le retribuzioni contenute nella tabella allegata alla legge medesima devono essere ulteriormente aumentate nella misura del 13,0 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1975;

Decretano:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1975, le pensioni dovute dalla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara, ivi compresi i trattamenti mini-

mi, sono aumentate in misura pari al 13,0 per cento del loro ammontare.

L'aumento previsto dal precedente comma è corrisposto anche alle pensioni aventi decorrenza nell'anno 1974.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1975, le retribuzioni contenute nella tabella allegata alla legge 22 febbraio 1973, n. 27, sono ulteriormente aumentate del 13,0 per cento con arrotondamento a 1.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1974

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro per la marina mercantile
COPPO

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(10323)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1974.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento per forme collettive e delle relative condizioni di polizza, nonchè di tassi di premio non compresi in tariffe in vigore presentati dalla società per azioni Praevidentia di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni, in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni Praevidentia di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento per forme collettive e delle relative condizioni di polizza, nonché di tassi di premio non compresi in tariffe in vigore;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento per forme collettive e le relative condizioni di polizza, nonché i tassi di premio non compresi nelle seguenti tariffe in vigore, presentati dalla società per azioni Praevidentia di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni, con sede in Roma:

tariffa relativa all'assicurazione mista a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza o di riconosciuta invalidità totale e permanente, adeguabile annualmente, in base alla somma dei premi versati, secondo un parametro determinato;

tariffa relativa all'assicurazione mista a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza o di riconosciuta invalidità totale e permanente, adeguabile annualmente, in base alla somma dei premi versati, secondo un parametro determinato;

tariffa relativa all'assicurazione mista a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in misura ridotta, in caso di sua premorienza o di riconosciuta invalidità totale e permanente, adeguabile annualmente in base alla somma dei premi versati, secondo un parametro determinato;

tariffa 2 u, relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (approvata con decreto ministeriale 18 giugno 1959);

tariffa 2 a, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (approvata con decreto ministeriale 4 maggio 1953).

Roma, addì 22 novembre 1974

p. *Il Ministro*: DI VAGNO

(10275)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1974.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia degli immobili adibiti ad uso di abitazione ed altri usi.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul conglobamento e perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani;

Visto l'art. 3 della legge sopracitata che demanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori di cui sopra nel caso di variazioni del costo della vita;

Vista la nota n. 23787 in data 29 ottobre 1974 con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica che l'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura ha subito la variazione di 10 punti in aumento a decorrere dal 1° agosto 1974;

Visti i decreti ministeriali 10 ottobre 1958, 5 novembre 1960, 31 marzo 1961, 23 ottobre 1961, 5 marzo 1962, 20 giugno 1962, 2 ottobre 1962, 2 gennaio 1963, 14 marzo 1963, 4 luglio 1963, 9 ottobre 1963, 12 dicembre 1963, 16 marzo 1964, 4 giugno 1964, 28 settembre 1964, 4 dicembre 1964, 4 marzo 1965, 4 giugno 1965, 23 settembre 1965, 10 dicembre 1965, 30 marzo 1966, 22 giugno 1966, 22 marzo 1967, 8 maggio 1967, 16 settembre 1967, 1° dicembre 1967, 3 maggio 1968, 30 agosto 1968, 5 marzo 1969, 4 giugno 1969, 20 ottobre 1969, 3 gennaio 1970, 7 aprile 1970, 20 maggio 1970, 3 settembre 1970, 25 gennaio 1971, 22 marzo 1971, 28 giugno 1971, 10 settembre 1971, 28 febbraio 1972, 10 aprile 1972, 12 giugno 1972,

29 settembre 1972, 15 dicembre 1972, 15 maggio 1973, 23 giugno 1973, 9 ottobre 1973, 29 dicembre 1973, 2 maggio 1974 e 28 giugno 1974 con i quali si è provveduto all'adeguamento della scala mobile per effetto dell'art. 3 della legge 4 febbraio 1958, n. 23;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione come sopra intervenuta;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza 1° agosto 1974, ai minimi di retribuzione spettante, ai sensi della legge 4 febbraio 1958, n. 23, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia, ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto continuativo degli immobili adibiti ad uso abitazione ed altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale e di istituti autonomi per le case popolari, nella misura fissata dai contratti integrativi provinciali, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

1ª *zona* (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia, compreso Trieste, Trentino-Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo):

Portieri	L.	152,40
Addetti alla pulizia	»	143,00

2ª *zona* (Marche, Umbria, Abruzzi, Molise, Campania, escluso Napoli, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia, escluso Palermo, Sardegna):

Portieri	L.	131,00
Addetti alla pulizia	»	123,00

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1974

Il Ministro: TOROS

(10272)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1974.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata, in S. Margherita d'Adige.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto del 13 dicembre 1973, che ha disposto, in applicazione degli articoli 33 del menzionato testo unico e 57, lettere *a*) e *b*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in S. Margherita d'Adige (Padova);

Visto il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 18 dicembre 1973, con il quale sono stati nominati il commissario straordinario ed il comitato di sorveglianza della suindicata Cassa;

Considerata la necessità di prorogare le funzioni di detti organi;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza.

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in S. Margherita d'Adige (Padova), nominati con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 18 dicembre 1973, sono prorogate per sei mesi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 34 del citato testo unico e, 58, penultimo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1974

Il Ministro: COLOMBO

(10246)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « Samia - Salone mercato internazionale dell'abbigliamento maschile », in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Samia - Salone mercato internazionale dell'abbigliamento maschile », che avrà luogo a Torino dal 1° al 4 febbraio 1975, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 dicembre 1974

p. *Il Ministro*: CARENINI

(10179)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1974.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 24 luglio 1967, n. 137/BC, con il quale l'amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada « Fontana Perelli » che ha inizio dalla strada provinciale « Minturnese » al km 3 + 285 e termina alla strada provinciale « Ausente » al km 1 + 930, dell'estesa di km 0 + 634;

Visto il voto 16 luglio 1974, n. 437, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto essere classificata provinciale a termine dell'art. 5 della legge n. 126.

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada denominata « Fontana Perelli » dell'estesa di km 0 + 634 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1974

Il Ministro: BUCALOSSI

(10277)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1974.

Determinazione della somma dovuta al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro per l'anno addestrativo 1974-75.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla trasformazione ed il riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro;

Visto l'art. 179 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, concernente i corsi di addestramento, qualificazione, perfezionamento e rieducazione professionale degli invalidi del lavoro;

Visto l'art. 181, primo comma, del citato testo unico il quale stabilisce che per i compiti di cui all'art. 179 e per la realizzazione degli altri fini di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 335, si provvede con un'addizionale in misura pari all'1 per cento su premi e contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Visto, altresì, il secondo comma dello stesso art. 181, che demanda al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale la determinazione, con apposito decreto, della quota parte del gettito dell'addizionale predetta da devolvere al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro;

Tenuto conto del piano dei corsi di addestramento presentato dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro per l'esercizio 1974-75 per una spesa complessiva di circa lire 300 milioni;

Decreta:

L'ammontare della somma dovuta al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori di cui all'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264, per lo svolgimento delle attività addestrative previste dall'articolo 179 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, a favore degli invalidi del lavoro, è stabilito, per l'esercizio 1974-75, nella cifra complessiva di lire 300 milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1974

Il Ministro: TOROS

(10240)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1974.

Annullamento di cento biglietti della lotteria Italia 1974.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, concernente norme sulle lotterie nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il regolamento generale delle lotterie nazionali;

Vista la lettera n. 11656 del 20 settembre 1974, con la quale l'intendenza di finanza di Potenza ha comunicato che il plico assicurato n. 3740 contenente n. 100 biglietti della lotteria nazionale Italia 1974 diretto alla ricevitoria del lotto n. 600 di Venosa è stato sottratto da ignoti nel corso della rapina al treno 6409, avvenuta il 27 settembre 1974, nel tratto ferroviario Rocchetta S. Antonio Spinazzola;

Ritenuto che debba pertanto procedersi all'annullamento dei suddetti cento biglietti della lotteria nazionale Italia 1974;

Decreta:

I biglietti della lotteria nazionale Italia 1974 contrassegnati dalle seguenti serie e numeri, sono annullati:

serie AE dal n. 91031 al n. 91040
serie AF dal n. 27031 al n. 27040
serie AG dal n. 61031 al n. 61040
serie AI dal n. 05031 al n. 05040
serie AL dal n. 03031 al n. 03040
serie AM dal n. 49031 al n. 49040
serie AN dal n. 11121 al n. 11130
serie AO dal n. 67081 al n. 67090
serie AP dal n. 31091 al n. 31100
serie AQ dal n. 86111 al n. 86120

Roma, addì 28 dicembre 1974

Il Ministro: VISENTINI

(10320)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 51/1974
Ratifica di provvedimenti adottati dalla giunta

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti adottati dalla giunta del C.I.P. in via di urgenza, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896, in data 5 dicembre 1974;

Delibera

di ratificare, agli effetti del citato art. 3, i seguenti provvedimenti adottati dalla giunta del C.I.P. nella riunione del 5 dicembre 1974:

1) Provvedimento n. 47/1974 del 5 dicembre 1974: cassa conguaglio per il settore elettrico: norme per l'applicazione dei provvedimenti 34/1974, 35/1974 e 38/1974.

2) Provvedimento n. 48/1974 del 5 dicembre 1974: modalità di distribuzione a favore dei bieticoltori delle disponibilità costituitesi ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 255

Roma, addì 30 dicembre 1974

p. Il Presidente
Il Ministro delegato: DONAT-CATTIN

(10354)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Elenco formato dal Ministero della pubblica istruzione dei professori di ruolo che hanno titolo per prendere parte alle votazioni per le elezioni suppletive dei componenti del comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche del Consiglio nazionale delle ricerche.

La commissione elettorale, costituita ai sensi dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1963, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 agosto 1963, veduto l'elenco nominativo dei professori universitari di ruolo formato, ai sensi dell'art. 8 del regolamento predetto, dal Ministero della pubblica istruzione e comunicato al Consiglio nazionale delle ricerche, dispone ai sensi del primo comma dell'art. 28 dello stesso regolamento, la pubblicazione dell'elenco di cui sopra.

10 - COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE ECONOMICHE, SOCIOLOGICHE E STATISTICHE

Gruppo n. 10.01

ANALISI ECONOMICA - ECONOMETRIA - ECONOMIA E POLITICA AGRARIA - ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE - ECONOMIA INDUSTRIALE - ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA - ECONOMIA POLITICA - ECONOMIA POLITICA II - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Analisi economica		
1.	Quadrio Curzio Alberto	Bologna	Scienze politiche
	Econometria		
2.	Pasinetti Luigi Lodovico	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.
	Economia e politica agraria		
3.	Barbero Giuseppe	Siena	Scienze econ. e banc.
4.	Bonato Corrado	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.
5.	Calcaterra Ercole	Pavia	Econ. e comm.
6.	Coda Nunziante Giovanni	Siena	Scienze econ. e banc.
7.	Gaetani D'Aragona Gabriele	Napoli	Econ. e comm.
8.	Lupori Nello	Cagliari	Econ. e comm.
9.	Proni Giovanni	Roma	Econ. e comm.
10.	Vanzetti Carlo	Padova	Econ. e comm.
	Economia e politica industriale		
11.	Prodi Romano	Bologna	Scienze polit.
12.	Toniolli Marco	Padova	Scienze polit.
	Economia industriale		
13.	Salvati Micael Antonio	Modena	Econ. e comm.
	Economia monetaria e creditizia		
14.	Cutilli Bruno	Siena	Scienze econ. e banc.
15.	Parravicini Giannino	Roma	Econ. e comm.
16.	Trezza Bruno	Siena	Scienze econ. e banc.
	Economia politica		
17.	Bagiotti Tullio	Padova	Giurisprudenza
18.	Becattini Giacomo	Firenze	Econ. e comm.
19.	Capodaglio Giulio	Bologna	Econ. e comm.
20.	Caravale Giovanni	Perugia	Econ. e comm.
21.	Castellano Cesare	Palermo	Econ. e comm.
22.	Castellino Onorato	Torino	Econ. e comm.
23.	Cozzi Terenzio	Torino	Scienze polit.
24.	De Luca Mario	Napoli	Giurisprudenza
25.	Di Nardi Giuseppe	Roma	Giurisprudenza
26.	Dominedò Valentino	Roma	Scienze polit.
27.	Frey Luigi	Parma	Econ. e comm.
28.	Galli Renato	Firenze	Giurisprudenza
29.	Gandolfo Giancarlo	Roma	Econ. e comm.
30.	Garegnani Pierangelo	Firenze	Econ. e comm.
31.	Gasparini Innocenzo	Milano «Bocconi»	Econ. e comm.
32.	Gobbato Onorio	Sassari	Giurisprudenza
33.	Jossa Bruno	Roma	Giurisprudenza
34.	Lunghini Giorgio	Pavia	Econ. e comm.
35.	Marrama Vittorio	Roma	Econ. e comm.
36.	Pace Carlo	Roma	Scienze polit.
37.	Palmerio Giovanni	Venezia	Econ. e comm.
38.	Palomba Giuseppe	Roma	Scienze polit.
39.	Parrinello Sergio	Firenze	Econ. e comm.
40.	Resta Manlio	Roma	Econ. e comm.
41.	Sirotti Vittorio	Genova	Econ. e comm.
42.	Talamona Mario Guido	Milano	Giurisprudenza
43.	Zaccagnini Emilio	Torino	Giurisprudenza
44.	Zandano Gianni	Torino	Giurisprudenza
45.	Zaneletti Roberto	Genova	Econ. e comm.
	Economia politica II		
46.	Zaghini Enrico	Siena	Scienze econ. e banc.
	Istituzioni di economia politica		
47.	Gandolfo Giancarlo	Siena	Scienze econ. e banc.
48.	Izzo Lucio	Siena	Scienze econ. e banc.
49.	Spaventa Luigi	Roma	Sc. stat. dem. e att.
50.	Sylos Labini Paolo	Roma	Sc. stat. dem. e att.

Gruppo n. 10.02

ECONOMIA DEI TRASPORTI - ECONOMIA DEI TRASPORTI MARITTIMI - ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE - FINANZA DEGLI ENTI LOCALI - POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - SCIENZA DELLE FINANZE - SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO - STORIA E POLITICA MONETARIA.

Economia dei trasporti

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
1.	Fontanella Giuseppe	Salerno	Econ. e comm.
2.	Santoro Francesco	Trieste	Econ. e comm.

Economia dei trasporti marittimi

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
3.	Del Viscovo Mario	Napoli « Navale »	Econ. marittima
4.	Petriccione Alessandro	Napoli « Navale »	Econ. marittima

Economia delle aziende pubbliche

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
5.	Selleri Luigi	Pavia	Econ. e comm.

Finanza degli enti locali

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
6.	Pica Federico	Napoli	Econ. e comm.

Politica economica e finanziaria

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
7.	Andreatta Beniamino	Bologna	Scienze polit.
8.	Arcelli Mario	Padova	Scienze polit.
9.	Caffè Federico	Roma	Econ. e comm.
10.	D'Alauro Orlando	Genova	Econ. e comm.
11.	D'Ippolito Gioacchino	Palermo	Econ. e comm.
12.	De Vita Agostino	Pavia	Scienze polit.
13.	Feroldi Franco	Parma	Econ. e comm.
14.	Franchini Stappo Alessandro	Firenze	Econ. e comm.
15.	Franco Giampiero	Venezia	Econ. e comm.
16.	Fuà Giorgio	Urbino	Econ. e comm.
17.	Garavello Oscar	Parma	Econ. e comm.
18.	Garofalo Giovanni	Messina	Econ. e comm.
19	Graziani Augusto	Napoli	Econ. e comm.
20	Lombardini Siro	Torino	Scienze polit.
21	Mazzocchi Giancarlo	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.
22.	Medici Giuseppe	Roma	Scienze polit.
23.	Moroni Ercole	Bologna	Econ. e comm.
24.	Napoleoni Claudio	Torino	Scienze polit.
25.	Narduzzi Nestore	Perugia	Econ. e comm.
26	Orlando Giuseppe	Napoli	Econ. e comm.
27.	Pedone Antonio	Roma	Econ. e comm.
28.	Predetti Adalberto	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.
29	Ricossa Sergio	Torino	Econ. e comm.
30.	Sdralevich Alberto	Pavia	Econ. e comm.

Programmazione economica

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
31.	Del Punta Veniero	Roma	Scienze polit.

Scienza delle finanze

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
32.	Armani Pietro	Pisa	Scienze polit.
33.	Bruno Sergio	Roma	Sc. stat. dem. e att.
34.	La Volpe Giulio	Roma	Scienze polit.
35.	Romani Franco	Siena	Scienze econ. e banc.

Scienza delle finanze e diritto finanziario

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
36	Abbamonte Giuseppe	Napoli	Giurisprudenza
37.	Allegretti Umberto	Cagliari	Giurisprudenza
38	Allorio Enrico	Milano «S. Cuore»	Giurisprudenza
39.	Amato Angelo	Messina	Econ. e comm.
40.	Amatucci Andrea	Bari	Econ. e comm.
41	Antonini Euclide	Parma	Giurisprudenza
42.	Campa Giuseppe	Napoli	Econ. e comm.
43	Cosciani Cesare	Roma	Giurisprudenza
44.	Forte Francesco	Torino	Giurisprudenza
45	Fossati Amedeo	Venezia	Econ e comm.
46.	Gerelli Emilio	Pavia	Giurisprudenza
47.	Giardina Emilio	Catania	Econ e comm.
48.	Giusti Mauro	Trieste	Giurisprudenza
49.	Gola Guglielmo	Bologna	Econ. e comm.
50.	Lancellotti Ezio	Modena	Giurisprudenza
51.	Reviglio Della Veneria Francesco	Torino	Econ. e comm.
52.	Scotto Aldo	Genova	Econ. e comm.
53.	Stefani Giorgio	Ferrara	Giurisprudenza
54.	Steve Sergio	Roma	Econ. e comm.
55.	Uckmar Victor	Genova	Giurisprudenza
56.	Volpi Francesco	Firenze	Econ. e comm.

Storia e politica monetaria

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
57.	Marzano Antonio	Roma	Scienze polit.

Gruppo n. 10.03

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA II - SOCIOLOGIA - SOCIOLOGIA DEL LAVORO - SOCIOLOGIA GENERALE - SOCIOLOGIA POLITICA - SOCIOLOGIA URBANA E RURALE - STORIA DELLE DOTTRINE ECONOMICHE - STORIA ECONOMICA - STORIA ECONOMICA MODERNA - STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE.

Istituzioni di sociologia

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
1.	Livolsi Marino	Trento	Sociologia

Istituzioni di sociologia II

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
2.	De Marchi Francesco	Trento	Sociologia

Sociologia

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
3.	Alberoni Francesco	Catania	Scienze polit.
4.	Anfossi Anna	Torino	Magistero
5.	Antiochia Corrado	Roma	Magistero
6.	Ardigò Achille	Bologna	Scienze polit.
7.	Barbano Filippo	Torino	Scienze polit.
8.	Cavalli Luciano	Firenze	Scienze polit.
9.	De Giovanni Pizzorno Alessandro	Urbino	Econ. e comm.
10.	Ferrarotti Francesco	Roma	Magistero
11.	Galantino Fausto	Palermo	Econ. e comm.
12.	Gallino Luciano	Torino	Magistero
13.	Leonardi Francesco	Catania	Scienze polit.
14.	Palazzo Agostino	Pisa	Scienze polit.
15.	Samele Acquaviva Sabino	Padova	Scienze polit.
16.	Scivoletto Angelo	Parma	Magistero

Sociologia del lavoro

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
17.	Baglioni Guido	Trento	Sociologia

Sociologia generale

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
18.	Marotta Michele	Roma	Sc. stat. dem. e att.
19.	Sertorio Guido	Torino	Econ. e comm.

Sociologia politica

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
20.	D'Amato Luigi	Roma	Scienze polit.

Sociologia urbana e rurale

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
21.	Guidicini Paolo	Bologna	Scienze polit.

Storia delle dottrine economiche

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
22.	Barucci Piero	Firenze	Econ. e comm.
23.	Duchini Francesca	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.
24.	Meoli Umberto	Parma	Econ. e comm.
25.	Zangheri Renato	Bologna	Econ. e comm.

Storia economica

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
26.	Barbieri Gino	Padova	Econ. e comm.
27.	Cipolla Carlo	Pavia	Econ. e comm.
28.	De Maddalena Aldo	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.
29.	Demarco Domenico	Napoli	Econ. e comm.
30.	Fanfani Amintore	Roma	Econ. e comm.
31.	Izzo Luigi	Napoli	Econ. e comm.
32.	Mira Giuseppe	Roma « Pro Deo »	Econ. e comm.
33.	Mori Giorgio	Modena	Econ. e comm.
34.	Petino Antonino	Catania	Econ. e comm.
35.	Poni Carlo	Bologna	Scienze polit.
36.	Romani Mario	Milano « S. Cuore »	Econ. e comm.
37.	Tagliaferri Amelio	Trieste	Econ. e comm.
38.	Zanetti Dante Enrico	Pavia	Econ. e comm.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Storia economica moderna		
39.	Zaninelli Sergio	Trento	Sociologia
	Storia del commercio e della navigazione		
40.	De Rosa Luigi	Napoli Navale	Econ. marittima

Gruppo n. 10.04

DEMOGRAFIA - ISTITUZIONI DI STATISTICA - ISTITUZIONI DI STATISTICA ECONOMICA - MATEMATICA GENERALE - STATISTICA - STATISTICA ECONOMICA - STATISTICA METODOLOGICA - STATISTICA SANITARIA - STATISTICA SOCIALE.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Demografia		
1.	Bellettini Athos	Bologna	Econ. e comm.
2.	Chiassino Giuseppe	Bari	Econ. e comm.
3.	Colombo Bernardo	Padova	Sc. stat. dem. e att.
4.	Federici Nora	Roma	Sc. stat. dem. e att.
5.	Livi Bacci Massimo	Firenze	Econ. e comm.
	Istituzioni di statistica		
6.	Benedetti Carlo	Roma	Sc. stat. dem. e att.
7.	Castellano Vittorio	Roma	Sc. stat. dem. e att.
	Istituzioni di statistica economica		
8.	Giannone Antonino	Roma	Sc. stat. dem. e att.
	Matematica generale		
9.	Cavallucci Angelo	Bologna	Econ. e comm.
10.	De Ferra Claudio	Trieste	Econ. e comm.
11.	Furst Dario	Roma	Econ. e comm.
12.	Muracchini Luigi	Bologna	Econ. e comm.
13.	Szego Giorgio	Venezia	Econ. e comm.
14.	Volpato Mario	Venezia	Econ. e comm.
	Statistica		
15.	Amato Vittorio	Napoli	Econ. e comm.
16.	Brambilla Francesco	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.
17.	Bruno Vincenzo	Pisa	Econ. e comm.
18.	Costanzo Alessandro	Roma	Econ. e comm.
19.	Cucconi Odoardo	Padova	Sc. stat. dem. e att.
20.	Cusimano Giovanni	Palermo	Econ. e comm.
21.	De Castro Diego	Roma	Econ. e comm.
22.	Di Bacco Mario	Venezia	Econ. e comm.
23.	Faleschini Luigi	Milano « S. Cuore »	Scienze polit.
24.	Ferrari Carlo	Bologna	Econ. e comm.
25.	Fortunati Paolo	Bologna	Econ. e comm.
26.	Galeotti Guido	Roma	Scienze polit.
27.	Giardina Basilio	Firenze	Econ. e comm.
28.	Landenna Giampiero	Milano	Scienze polit.
29.	Lenti Libero	Milano	Giurisprudenza
30.	Leti Giuseppe	Perugia	Econ. e comm.
31.	Lunetta Giuseppe	Catania	Econ. e comm.
32.	Naddeo Alighiero	Venezia	Econ. e comm.
33.	Parenti Giuseppe	Firenze	Econ. e comm.
34.	Scardovi Italo	Bologna	Econ. e comm.
35.	Vajani Luigi	Padova	Econ. e comm.
36.	Vianelli Silvio	Palermo	Econ. e comm.
37.	Vitali Ornello	Urbino	Econ. e comm.
	Statistica economica		
38.	Caratozzolo Eugenio	Messina	Econ. e comm.
39.	De Meo Giuseppe	Roma	Sc. stat. dem. e att.
40.	Giannone Antonio	Palermo	Econ. e comm.
41.	Giusti Franco	Roma	Scienze polit.
42.	Predetti Aldo	Parma	Econ. e comm.
	Statistica metodologica		
43.	Salvemini Tommaso	Roma	Sc. stat. dem. e att.

Statistica sanitaria

Presentemente non vi sono professori di ruolo.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Statistica sociale		
44.	Bergonzini Luciano	Bologna	Econ. e comm.
45.	Curatolo Renato	Firenze	Econ. e comm.
46.	Grazia Resi Bruno	Roma	Sc. stat. dem. e att.
47.	Vian Felice	Padova	Sc. stat. dem. e att.

Gruppo n. 10.05

ANALISI MATEMATICA - CALCOLO DELLE PROBABILITA' - ECONOMIA MATEMATICA - MATEMATICA FINANZIARIA - MATEMATICA PER LE SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI - PRINCIPI E TECNICA DELLE APPLICAZIONI MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Analisi matematica		
1.	Mosco Umberto	Roma	Sc. stat. dem. e att.
	Calcolo delle probabilità		
2.	Dall'Aglio Giorgio	Roma	Sc. stat. dem. e att.
	Economia matematica		
3.	Depollo Arrigo	Trieste	Econ. e comm.
	Matematica finanziaria		
4.	Cacace Francesco	Genova	Econ. e comm.
5.	Cacciafesta Remo	Roma	Econ. e comm.
6.	Castellani Giovanni	Venezia	Econ. e comm.
7.	Crisma Lucio	Trieste	Econ. e comm.
8.	Daboni Luciano	Trieste	Econ. e comm.
9.	Ottaviani Giuseppe	Roma	Econ. e comm.
10.	Ottaviani Riccardo	Catania	Econ. e comm.
11.	Pacioni Goffredo	Napoli	Econ. e comm.
12.	Pistoia Angelo	Pavia	Econ. e comm.
13.	Varoli Giuseppe	Bologna	Econ. e comm.
14.	Volpe Di Prignano Ernesto	Napoli	Econ. e comm.
	Matematica per le scienze economico-sociali		
15.	Avondo Bodino Giuseppe	Milano	Scienze polit.
	Principi e tecnica delle applicazioni meccanografiche ed elettroniche		
16.	Saggese Maria nata Passaquindici	Roma	Sc. stat. dem. e att.
	Ragioneria generale ed applicata		
17.	Amaduzzi Antonio	Bologna	Econ. e comm.
18.	Amodeo Domenico	Napoli	Econ. e comm.
19.	Ardemani Edoardo	Padova	Econ. e comm.
20.	Azzini Lino	Parma	Econ. e comm.
21.	Bertini Umberto	Pisa	Econ. e comm.
22.	Bruni Giuseppe	Padova	Econ. e comm.
23.	Capaldo Pellegrino	Roma	Econ. e comm.
24.	Caramiello Carlo	Pisa	Econ. e comm.
25.	Cassandro Paolo Emilio	Roma	Econ. e comm.
26.	Cattaneo Mario	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.
27.	Coda Vittorio	Venezia	Econ. e comm.
28.	Colletti Nicola	Palermo	Econ. e comm.
29.	De Dominicis Ubaldo	Genova	Econ. e comm.
30.	Ferrero Giovanni	Torino	Econ. e comm.
31.	Giannessi Egidio	Pisa	Econ. e comm.
32.	Guarini Alfredo	Torino	Econ. e comm.
33.	Paganelli Osvaldo	Bologna	Econ. e comm.
34.	Pagnano Salvatore Umberto	Messina	Econ. e comm.
35.	Ponzanelli Guido	Siena	Sc. econ. e banc.
36.	Salzano Amedeo	Perugia	Econ. e comm.
37.	Superti Furga Ferdinando	Pavia	Econ. e comm.
38.	Terzani Sergio	Firenze	Econ. e comm.
39.	Zerbi Tommaso	Milano «S. Cuore»	Econ. e comm.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà

Gruppo n. 10 06

ECONOMIA AZIENDALE - ECONOMIA DELLE AZIENDE COMMERCIALI - ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO - ECONOMIA DELLE AZIENDE INDUSTRIALI - MERCEOLOGIA - TECNICA AMMINISTRATIVA IMPRESE PUBBLICI SERVIZI - TECNICA ATTUARIALE ASSICURAZIONI SOCIALI - TECNICA BANCARIA - TECNICA BANCARIA E PROFESSIONALE - TECNICA COMMERCIALE IMPRESE NAVIGAZIONE E ASSICURAZIONE - TECNICA DELLE RICERCHE DI MERCATO - TECNICA INDUSTRIALE E COMMERCIALE - TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI.

Economia aziendale

1.	Filippi Enrico	Torino	Scienze polit.
2.	Masini Carlo	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.
3.	Mauri Arnaldo	Milano	Scienze polit.
4.	Mazza Gilberto	Trento	Econ. e comm.

Economia delle aziende commerciali

5.	Guatri Luigi	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.

Economia delle aziende di credito

6.	Ruozi Roberto	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.

Economia delle aziende industriali

7.	Pivato Giorgio	Milano « Bocconi »	Econ. e comm.

Merceologia

8.	Airoldi Rino	Torino	Econ. e comm.
9.	Bionda Giacomo	Genova	Econ. e comm.
10.	Calzolari Claudio	Trieste	Econ. e comm.
11.	Ciusa Walter	Bologna	Econ. e comm.
12.	D'Amore Giovanni	Messina	Econ. e comm.
13.	Mannelli Giovanni	Perugia	Econ. e comm.
14.	Minutilli Federico	Roma	Econ. e comm.
15.	Nebbia Giorgio	Bari	Econ. e comm.

Tecnica amministrativa imprese pubblici servizi

16.	D'Alessandro Luigi	Roma	Econ. e comm.

Tecnica attuariale assicurazioni sociali

17.	Coppini Mario	Roma	Sc. stat. dem. e att.

Tecnica bancaria

18.	Murè Giuseppe	Messina	Econ. e comm.
19.	Pin Antonio	Siena	Scienze econ. banc.

Tecnica bancaria e professionale

20.	Arienti Alberto	Pavia	Econ. e comm.
21.	Bertoni Alberto	Venezia	Econ. e comm.
22.	Bianchi Tancredi	Roma	Econ. e comm.
23.	Cardinali Gino	Trieste	Econ. e comm.
24.	Castellino Giovanni	Torino	Econ. e comm.
25.	Confalonieri Antonio	Milano « S. Cuore »	Econ. e comm.
26.	Mottura Paolo Maria	Parma	Econ. e comm.
27.	Parrillo Francesco	Roma	Econ. e comm.
28.	Sassi Salvatore	Napoli	Econ. e comm.
29.	Tagi Giorgio	Padova	Econ. e comm.

Tecnica commerciale imprese navigazione e assicurazione

Presentemente non vi sono professori di ruolo.

Tecnica delle ricerche di mercato

30.	Renzi Antonino	Roma	Econ. e comm.

Tecnica industriale e commerciale

31.	Argenziano Riccardo	Pavia	Econ. e comm.
32.	Caprara Giordano	Milano « S. Cuore »	Econ. e comm.
33.	Caselli Lorenzo	Genova	Econ. e comm.
34.	Ceccanti Gastone	Siena	Sc. econ. e banc.
35.	Dominici Carlo	Palermo	Econ. e comm.
36.	Fabrizi Carlo	Roma	Econ. e comm.
37.	Fazzi Roberto	Firenze	Econ. e comm.
38.	Fortuna Franco	Napoli	Econ. e comm.
39.	Merlani Carlo	Roma	Econ. e comm.
40.	Ottavi Antonio	Bologna	Econ. e comm.
41.	Pellicelli Giorgio	Torino	Econ. e comm.
42.	Rondini Ottavio	Trieste	Econ. e comm.
43.	Sciarelli Sergio	Salerno	Econ. e comm.
44.	Spranzi Aldo	Parma	Econ. e comm.
45.	Vaccà Sergio	Genova	Econ. e comm.
46.	Varaldo Riccardo	Pisa	Econ. e comm.

Tecnologia dei cicli produttivi

47.	Cerma Enrica	Trieste	Econ. e comm.

N.B. — Per quanto concerne le omissioni, la commissione elettorale vaglierà le richieste procedendo agli opportuni accertamenti. I ricorsi dovranno essere accompagnati da idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti alla data di pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto al voto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10153)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di artifici pirotecnici

I nuovi artifici pirotecnici denominati « Bengala da 7 mm », « Bengala da segnalazione da 15 mm » e « Razzetto a colpo da 15 mm » che la ditta Lilia De Santi intende fabbricare nel proprio stabilimento in Soleto, sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nella 4ª categoria dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

(10154)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1974, registro n. 12 Industria, foglio n. 98, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario presentato in data 9 gennaio 1965 dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, avverso il Comitato nazionale per l'energia nucleare, al fine di ottenere l'annullamento dei provvedimenti di assunzione di personale valido adottati dal predetto ente, nel periodo 3 dicembre 1963-15 luglio 1964, nei ruoli della carriera esecutiva, di quella ausiliaria e degli operai.

(10211)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma è vacante la seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10328)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1974, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 99, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 25 aprile 1970 dal prof. Caminiti Carmelo, avverso la decisione adottata dal provveditore agli studi di Reggio Calabria in data 16 febbraio 1970, n. 27807, che respingeva il ricorso gerarchico, contro la qualifica di « sufficiente » attribuitagli dal preside della scuola media di Stilo, per il servizio prestato nell'anno scolastico 1967-68.

(10046)

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1974, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 106, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 16 gennaio 1969 dal prof. De Robertis Francesco, avverso la decisione 25 luglio 1968, n. 4435, adottata dalla commissione ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Bari che respingeva il ricorso dell'interessato, circa la mancata attribuzione del punteggio per il servizio prestato in qualità di coordinatore nei P.A.T.

(10047)

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1974, registro n. 46 Istruzione, foglio n. 380, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 19 gennaio 1972 dalla prof.ssa Stumpo Maria, avverso la decisione 27 luglio 1971, n. 79/107, emessa dalla commissione ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Cosenza, circa l'esclusione della medesima dalle graduatorie provinciali degli insegnanti non abilitati per l'anno scolastico 1971-72.

(10048)

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1974, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 100, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 2 gennaio 1971 dalla prof.ssa Taddei Bruna nata Mogliani, avverso la decisione 11 luglio 1970, numero 11765 C/4, adottata dalla commissione dei ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Macerata che respingeva il ricorso gerarchico circa la mancata valutazione del servizio prestato quale insegnante di applicazione tecniche femminili per gli anni scolastici 1967-68 e 1968-69.

(10049)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 247

Corso dei cambi del 30 dicembre 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	649,35	649,35	649,10	649,35	665 —	649,30	649,30	649,35	649,35	649,30
Dollaro canadese	657 —	657 —	656,75	657 —	674 —	657,10	656,95	657 —	657 —	657 —
Franco svizzero	258,65	258,65	258,80	258,65	246 —	258,60	260 —	258,65	258,65	258,65
Corona danese	115,57	115,57	115,50	115,57	114,25	115,55	115 —	115,57	115,57	115,55
Corona norvegese	124,90	124,90	125,25	124,90	123,50	124,90	125,40	124,90	124,90	124,85
Corona svedese	159,60	159,60	159,50	159,60	155 —	159,60	160,70	159,60	159,60	159,60
Fiorino olandese	260,97	260,97	260,25	260,97	258,25	260,95	260,50	260,97	260,97	260,95
Franco belga	17,955	17,955	17,95	17,955	17,85	17,98	17,96	17,955	17,99	17,98
Franco francese	146,20	146,20	146,20	146,20	143,90	146,20	146,10	146,20	146,20	146,20
Lira sterlina	1522,75	1522,75	1523,50	1522,75	1545 —	1522,70	1524 —	1522,75	1522,75	1522,75
Marco germanico	269,85	269,85	269,90	269,85	269,25	269,80	269,60	269,85	269,85	269,85
Scellino austriaco	38,16	38,16	37,95	38,16	37,50	38,15	38,30	38,16	38,16	38,15
Escudo portoghese	26,60	26,60	26,60	26,60	26,80	26,60	26,65	26,60	26,60	26,60
Peseta spagnola	11,585	11,585	11,65	11,585	11,70	11,58	11,69	11,585	11,58	11,58
Yen giapponese	2,165	2,165	2,15	2,165	2,22	2,16	2,18	2,165	2,16	2,16

Media dei titoli del 30 dicembre 1974

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	89,950
Redimibile 3,50 % 1934	99,975
» 3,50 % (Ricostruzione)	83,425
» 5 % (Ricostruzione)	85,575
» 5 % (Riforma fondiaria)	85,325
» 5 % (Città di Trieste)	86,275
» 5 % (Beni esteri)	84,100
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,975
» 5,50 % » » 1968-83	82,175
» 5,50 % » » 1969-84	86,850
» 6 % » » 1970-85	90,175
» 6 % » » 1971-86	88,625
» 6 % » » 1972-87	87,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,45
» » » 5 % 1977	99,25
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,45
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	97,900
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	93,350
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	86,650
» 5 % (» 1° aprile 1978)	83,375
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	85,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	84,475
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	81,525
» poliennali 7 % 1978	92,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 dicembre 1974

Valuta	Cambio
Dollaro USA	649,325
Dollaro canadese	656,975
Franco svizzero	259,325
Corona danese	115,285
Corona norvegese	125,15
Corona svedese	160,15
Fiorino olandese	260,735
Franco belga	17,957
Franco francese	146,15
Lira sterlina	1523,375
Marco germanico	269,725
Scellino austriaco	38,23
Escudo portoghese	26,625
Peseta spagnola	11,637
Yen giapponese	2,172

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a duecentonovantaquattro posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduto il decreto ministeriale 6 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1972, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 226, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a ventidue posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Veduto il decreto ministeriale 1° agosto 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1973, registro n. 92 Istruzione, foglio n. 77, concernente la riapertura dei termini e l'elevazione del numero dei posti da ventidue a duecentonovantaquattro del concorso sopra citato;

Veduto il decreto ministeriale 8 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1974, registro n. 52 Istruzione, foglio n. 120, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Veduta l'unita lettera, con la quale il dott. Dalessandro Paolo, consigliere ministeriale, ha rassegnato le dimissioni dallo incarico conferitogli per improrogabili esigenze di servizio;

Decreta:

La dott.ssa Quatrale Berenice, dirigente superiore nel Ministero, è nominata membro della commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse, in sostituzione del dott. Dalessandro Paolo, dimissionario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1974

Il Ministro: MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1974
Registro n. 75 Istruzione, foglio n. 116

(10125)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a sessantasette posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della Sicilia.

Nel Bollettino ufficiale n. 16-17 del 18-25 aprile 1974, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 gennaio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1974, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 365, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei nel concorso pubblico, per esami, a sessantasette posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della Sicilia, indetto con decreto ministeriale 4 ottobre 1972.

(10126)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 101248 in data 24 luglio 1972 con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1971, successivamente modificato con decreto del medico provinciale n. 102813 in data 8 agosto 1972 e con decreto del medico provinciale n. 101194 del 10 luglio 1973;

Visto il proprio decreto n. 103197 in data 25 agosto 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso suddetto, successivamente modificata con decreto del medico provinciale n. 102326 in data 6 luglio 1974;

Visti gli atti prodotti dalla commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 858;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso specificato in premessa:

1. Guglielmini Ezio	punti	75,721
2. Piccolboni Giuseppe	»	74,182
3. Jannacone Alberto	»	73,963
4. Pirrami Claudio	»	73,580
5. Faustini Flavio	»	65,678
6. Botton Walter Lamberto	»	65,665
7. Musumeci Sergio	»	65,026
8. Cavallo Giulio	»	64,700
9. Mignola Agnello	»	62,714
10. Spinamano Bruno	»	62,590
11. Quintarelli Giuseppe	»	61,048
12. Micheletti Agostino	»	60,505
13. Zocchia Giuseppe	»	60,416
14. Rao Mariano	»	59,583
15. Zambello Maurizio	»	57,881
16. Musuraca Giovannino	»	57,632
17. Trivelli Giuseppe	»	55,187
18. Stella Nicola	»	54,978
19 Cacciacarne Rocco	»	53,625
20. Mazzoleni Vincenzo	»	52,167
21. Corbellini Giovanni	»	52,143
22 Visco Giancarlo	»	51,815
23. Camperedis Teodoro	»	50,011
24 Bergonzi Giorgio	»	49,345
25. Florio Giovanni	»	49,043
26. Lazzaretto Flavio	»	45,487

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Verona, addì 7 dicembre 1974

Il medico provinciale: RENZULLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto prot. n. 103931 in data 5 dicembre 1974, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1971, bandito con decreto del medico provinciale n. 101248 in data 24 luglio 1972;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori, tenuto conto della graduatoria di merito e delle preferenze indicate dai concorrenti nelle proprie domande di partecipazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, numero 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 858;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1974, n. 4;
Vista la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

I sottosegnati candidati sono dichiarati vincitori del concorso specificato in premessa, per le condotte segnate a fianco di ciascuno degli stessi:

1) Guglielmini Ezio: Verona, 2ª condotta;
2) Piccolboni Giuseppe: Verona, 1ª condotta;
3) Jannacone Alberto: Verona, 4ª condotta;
4) Pirrami Claudio: Verona, 16ª condotta;
5) Faustini Flavio: Verona, 17ª condotta;
6) Botton Valter Lamberto: Sona;
7) Musumeci Sergio: Grezzana, 2ª condotta;
8) Mignola Agnello: Sommacampagna, 2ª condotta;
9) Spinamano Bruno: S. Ambrogio V., 2ª condotta;
10) Quintarelli Giuseppe: Legnago, 2ª condotta;
11) Micheletti Agostino: Montecchia di Crosara;
12) Zocchia Giuseppe: Belfiore;
13) Trivelli Giuseppe: Negrar, 2ª condotta;
14) Stella Nicola: Erbezzo;
15) Cacciacarne Rocco: Ronco all'Adige, 2ª condotta;
16) Mazzoleni Vincenzo: Roverè Veronese.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Verona, addì 5 dicembre 1974

Il medico provinciale: RENZULLI

(10130)

REGIONI

REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 16 novembre 1974, n. 28.

Rifinanziamento della legge regionale 28 novembre 1972, n. 10, per interventi in favore della zootecnia.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 30 *del* 20 *novembre* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale 28 novembre 1972, n. 10, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1974 la spesa di lire 1 miliardo come appresso distinta per le attività di cui ai sottoindicati articoli della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

art 14: L 300 000 000;
art 16: L. 700 000 000.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con imputazione della spesa al cap. 649 sul quale viene stanziata la somma di L. 1.000.000.000 mediante riduzione di pari importo del cap. 721.

Art 3.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1974 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 721. — Fondo da ripartire per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (art. 9, legge 281) . . . . L. 1.000.000.000

In aumento:

Cap. 649. — Incentivi per lo sviluppo della zootecnia . . . . L. 1.000.000.000

Art. 4

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Data a Potenza, addì 16 novembre 1974

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 16 novembre 1974, n. 29.

Rifinanziamento della legge regionale 21 dicembre 1973, n. 39, recante norme per finanziamenti a totale carico della Regione di opere di interesse turistico.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 30 *del* 20 *novembre* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale n. 39 del 21 dicembre 1973, è autorizzata la spesa di un miliardo di lire per l'esercizio finanziario 1974 e di lire 600 milioni all'anno per gli esercizi successivi, fino a tutto il 1980.

Art. 2.

Per l'esercizio 1974, la spesa di un miliardo di lire, derivante dall'applicazione della presente legge, farà carico al cap. 677 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 1974 e sarà utilizzata per il finanziamento delle opere per le quali sia presentata domanda entro il 15 novembre 1974 in deroga al disposto dell'art. 1 del regolamento applicativo della legge n. 39 del 21 dicembre 1973. Rimangono in vigore tutte le norme fissate nella legge n. 39 del 21 dicembre 1973 e relativo regolamento.

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1974 sono introdotte le seguenti variazioni:

a) *In diminuzione*:

Cap. 721. — Fondo da ripartire per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo - art. 9, legge 16 maggio 1970, n. 281 . . . L. 1.000.000.000

b) *In aumento*:

Cap. 677. — Finanziamento a totale carico della Regione di opere di interesse turistico - legge regionale 21 dicembre 1973, n. 39 . . . L. 1.000.000 000

Art. 4.

Per i successivi esercizi finanziari di cui al precedente art 1 la spesa annua di lire 600 milioni farà carico allo stesso capitolo o corrispondente capitolo dei rispettivi bilanci, con copertura sui fondi di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Data a Potenza, addì 16 novembre 1974

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 16 novembre 1974, n. 30.

Costruzione, ampliamento e miglioramento di impianti destinati alle attività sportive.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 30 *del* 20 *novembre* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di attuare un programma di interventi rivolti a dotare di impianti sportivi i comuni, su conforme delibera della giunta, il presidente della giunta regionale è autorizzato ad emettere decreto di concessione di contributi costanti annui per quindici annualità, nella misura occorrente al totale ammortamento dei mutui, compresi gli oneri per spese e interessi, a favore dei comuni o di loro consorzi.

Art. 2.

I benefici di cui all'art. 1 possono essere concessi anche per interventi di ampliamento e di modifica di impianti sportivi già esistenti o per il completamento dei lavori di costruzione dei medesimi, che risultino in condizioni di inagibilità o ridotta efficienza.

Art. 3.

Nell'importo complessivo della spesa, riconosciuta necessaria per ciascun impianto sportivo, possono essere compresi anche gli arredamenti e le attrezzature ginnico-sportive occorrenti per il funzionamento degli impianti, in misura non superiore al 20% del costo complessivo dell'opera.

Art. 4.

Le domande intese ad ottenere la concessione dei contributi di cui agli articoli 1 e 2 della presente legge debbono essere presentate al presidente della giunta regionale, entro il 30 aprile di ogni anno. Per il biennio di prima applicazione 1974-75 le domande dovranno essere presentate entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Le domande devono essere corredate di:

1) copia della deliberazione del comune o dell'assemblea consorziale che attesti la volontà dell'ente di usufruire del contributo regionale per i fini stabiliti nella presente legge;

2) preventivo di spesa e progettazione di massima;

3) deliberazione del comune o dell'assemblea consorziale che individui l'area in conformità degli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

4) planimetria comprendente l'intera zona servita dalla nuova struttura con l'individuazione degli insediamenti residenziali e industriali e dei servizi pubblici esistenti ed eventualmente previsti;

5) relazione illustrativa che precisi:

i dati demografici e le indicazioni socio-economiche della zona da servire;

la localizzazione dell'impianto.

Art. 5.

Il programma degli interventi è approvato dal consiglio regionale su proposta della giunta.

La giunta regionale stabilisce il termine perentorio entro cui dovranno essere presentati i singoli progetti esecutivi.

Art. 6.

I comuni o consorzi di comuni che beneficiano dei contributi, ai sensi della presente legge, per procurarsi i mezzi necessari alla esecuzione delle opere sono autorizzati a contrarre mutui con l'istituto per il credito sportivo nei limiti di spesa risultanti dai preventivi debitamente approvati.

Per facilitare la concessione dei mutui occorrenti la giunta regionale può stipulare apposite convenzioni con l'istituto per il credito sportivo.

Art. 7.

Per l'approvazione dei progetti, l'esperimento delle gare di appalto, l'esecuzione, la vigilanza nonchè il collaudo delle opere ammesse ai benefici della presente legge si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3, 5, 6 e 8 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 9, nonchè le disposizioni di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 526, per la parte relativa ai pareri di competenza degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.).

Art. 8.

L'approvazione dei progetti delle opere da eseguire ai sensi della presente legge equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

Art. 9.

Per la concessione dei contributi da erogare ai sensi della presente legge è autorizzato per il biennio 1974-75 il limite di impegno di lire 700 milioni da imputarsi per L. 280.000.000, al cap 657 del bilancio 1974 e per L. 420.000.000 a carico del bilancio 1975.

Per gli esercizi successivi al 1974 la spesa graverà sullo stesso o corrispondente capitolo la cui copertura verrà assicurata dai fondi provenienti dall'art. 9 della legge 6 luglio 1970, n. 281.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Data a Potenza, addì 16 novembre 1974

VERRASTRO

(9572)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c.m. 411100750020)